

veramente savij, habiano conosuto che li arzeri nostri sono in utile della laguna, come son tuti quelli de tuti li altri, et seguiterem la nostra impresa, nela quale havem spendute le nostre facultà, che sarebbeno getate via et pur sono in utile del publico per diverse ragione, come è opinione di ogni inzegner, che habbia bon inzegno, et di ogni perito, che abia bona peritia, perchè hora si conosce et si tocha con mano quello, che non si conosea per lo pasato.

Die 16 novembris 1542 — Presentata officio supra aquis per d. Alvysium Cornario nomine suo et consortium.

Savi ed esecutori alle acque, filza 116. Processo delle scritture di m. Alvise Corner.

8.

ARICORDO DE MESSER ALVISE CORNER, MOLTO BELLO ET UTILE ALLA
CONSERVATION PERPETUA DI QUESTA ALMA CITTÀ.

Serenissimo Principe et Illustrissimi Signori

L'estremo desiderio, che di continuo è stato in me, di giovare alla patria mia, sì come son tenuto, mi ha fatto vedere et conoscere che essa ha dui grandissimi contrari alla sua longa conservatione, li quali già cinquant'anni m'ha tenuto in un'alta et profonda consideratione per trovare il modo di levarli, et alla fine con la gratia dell'eterno Iddio l'ho trovato.

Li dui contrari sono questi: Il primo è il mancamento di biade, che questa sua tanto gloriosa città può havere, et così questi suoi paesi et città qui circumvicine per diverse cause; il secondo è l'atterratione della laguna. Ma hora non dirò circa il primo contrario, se non le importanti cause della carestia: La prima, che, essendo questa città senza territorio, et che similmente li territori delle sopradette sue città, siano per più del terzo loro inutili et sterili, li quali vanno peggiorando. La seconda causa è perchè, sì in essa, come in tutte le altre et nelli suoi territorij, le anime tanto crescono et sono cresciute, che da cinquant'anni in qua sono moltiplicate in altrettanto numero, et di ragion fra altri cinquanta questo numero sarà radoppiato, et, se hora v'è carestia, allhora a forza vi sarà mancamento di vittuarie fra pochi anni, perchè di anno in anno li campi van più peggiorando, come si vede, ma più sul Padoano et nel Polesene per causa delle acque, che infiniti campi son fatti inutili et guasti. Et però Vostra Serenità non può più trazer tanta quantità di biade delli sopradetti paesi, sì come la ne trazeva, et che bisognerebbe che ella ne trazesse tanta quantità, che non fusse astretta ad haverla per via del mare, che è via incerta et di hora in hora si fa più dubiosa per le cause ben notissime a Vostra Signoria. Et oltra è molto dannosa per lo thesoro, che per tal causa si traze di anno in anno di essa portandolo in paesi alieni. Ma lasciamo li danni, et diciamo della carestia et del mancamento, che sono cose tanto importanti et tanto dannose, com'è affirmato d'Aristotile et da tutti li savij, li quali